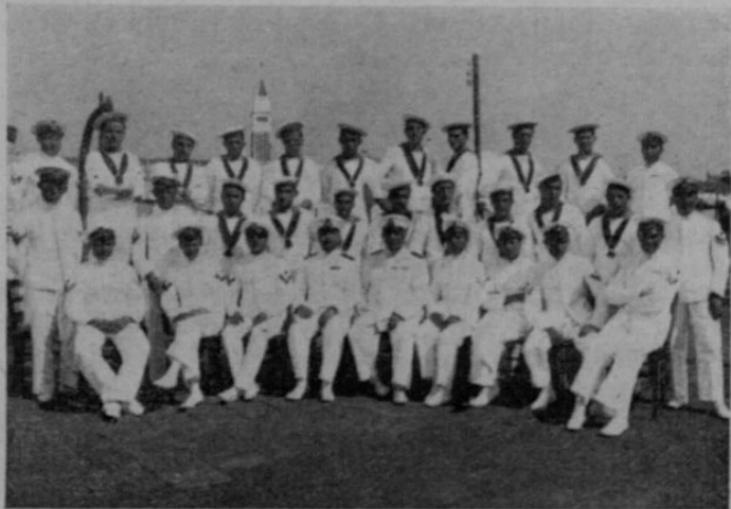


della R. Guardia di Finanza sulle spiagge deserte del mare, sulle banchine dei porti, negli opifici, nelle città fervide di commerci e di opere, ovunque insomma necessiti vigilare alla salvaguardia della ricchezza della Nazione e della intangibilità dei suoi confini.

\* \* \*

Queste note, interessanti e nobilmente efficaci che mi furono fornite da un distinto ufficiale del Corpo, il cap. Anacleto Fiammazzo, fanno



Un gruppo della Brigata "Naviglio",

viepiù desiderare quella *Storia delle R. Guardie di Finanza*, cui at-  
tende con intelletto d'amore S. E. il generale Laria comm. Sante e che  
sta per esser pubblicata.

La vita alle Caserme di Finanza alla Giudecca, è bellissimo  
esempio di sacrificio, di disciplina, di cameratismo. Grave è il compito  
chiesto a questi giovani, che devono sempre attendere ad un difficile  
dovere, di giorno e di notte, di estate e d'inverno, con qualunque  
tempo, in lotta contro le insidie degli elementi e delle stagioni, oltrechè  
contro le insidie degli uomini; ma siccome la loro cooperazione è  
spontanea e volonterosa, la disciplina non diventa pesante, il pericolo